

PANORAMA

UNIONCAMERE

Tra luglio e settembre 12mila imprese in più

Saldo positivo di oltre 12mila imprese in estate. Inoltre è stato il Mezzogiorno a trainare la crescita del tessuto imprenditoriale del Paese nel trimestre estivo. Tra luglio e settembre le Cdc hanno registrato l'iscrizione di 64.211 nuove imprese (5.500 in meno rispetto allo stesso periodo del 2017) e 51.758 chiusure di imprese esistenti (2mila in più rispetto all'anno precedente). Il risultato di queste due dinamiche ha consegnato a fine settembre un saldo positivo per 12.453 imprese. Quasi il 40% della crescita è dovuto alla buonaperformance del Mezzogiorno, dove il saldo è stato positivo per 4.763 unità. Però, fra tutte le macro-aree, il Mezzogiorno è anche quella che fa segnare la frenata più vistosa del tasso di crescita (-0,2%), secondo i dati diffusi da Unioncamere-InfoCamere sulla natalità e mor-

talità delle imprese italiane nel terzo trimestre 2018.

Tra le regioni a primeggiare è il Lazio (+2.364), seguito da Lombardia (+1.965) e Campania (+1.668). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso, le uniche a segnare un lieve miglioramento - anche se di poco - sono state Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna. Resta in difficoltà il settore artigiano.

2,3

**IL SALDO
DEL LAZIO**

In migliaia di unità il saldo attivo del Lazio, tra imprese cessate e costituite, che è risultato il più alto in Italia secondo Unioncamere tra luglio e settembre



Peso: 5%